

ANSA - 11 AGOSTO 2008

## **Riforme: Bassanini, confronto toglie alibi a maggioranza Bene Calderoli; nostra commissione libera, mentre la Amato...**

(ANSA) - ROMA, 11 AGO - Il confronto con la maggioranza sul tema delle riforme istituzionali è fondamentale anche per non fornire scuse a chi vorrebbe andare avanti da solo. Parola di Franco Bassanini, esponente del Pd e componente della commissione bipartisan che, sotto la guida del ministro Roberto Calderoli, sta lavorando sui temi della semplificazione e delle riforme, dalla Costituzione al federalismo fiscale alla legge elettorale per le europee. 'Non ho avuto alcun dubbio - racconta - nell'accettare la proposta di Calderoli perché si tratta di un terreno su cui è impossibile rifiutare il confronto. Sulle riforme costituzionali, piaccia o non piaccia a qualcuno, è giusto confrontarsi. Il confronto è necessario per non dare alla maggioranza alibi per fare da sola visto che l'opposizione rifiuta di confrontarsi'.

Certo, aggiunge il democratico, poi le scelte le fa il Parlamento, ma su certe materie, come le riforme, 'se il governo per fare la sua proposta si fa aiutare da una commissione di studio fatta con ottica bipartisan meglio: vuol dire che il testo, che poi magari verrà cambiato in Parlamento, di base è migliore. Tanto più che nella commissione del ministro leghista 'ciascuno dice ciò che gli pare e Calderoli ascolta, invece di darsi delle arie, il che non è davvero una caratteristica comune in politica'.

Qualcosa di diverso, forse, dalla commissione Attali romana messa in piedi dal sindaco Alemanno e guidata da Giuliano Amato.

'Aspetto di vedere - fa sapere Bassanini - quali saranno i compiti della 'commissione Amato' e il suo grado di indipendenza'. Anche perché, osserva, i temi che affronterà dovrebbero essere di quelli che possono essere portati avanti anche a maggioranza, a differenza di temi come le riforme o le semplificazioni. 'Calderoli - sottolinea Bassanini - si occupa di due cose: le semplificazioni, che sono un argomento importante ma di contenuto tecnico, quindi neutrale, sul quale io per anni ho collaborato con il centrodestra, avendo come interlocutore Frattini; altra cosa sono le riforme istituzionali, un terreno non 'neutro', ma sul quale è fondamentale confrontarsi'. (ANSA).